

Il centro Ek' Bana in Congo Bambine abbandonate

Nella Repubblica del Congo, per avere meno bocche da sfamare, molte famiglie, con l'accusa pretestuosa di stregoneria, cacciano di casa una o più figlie. Da 15 anni, suor Natalina Isella ne ha raccolte oltre 200 dalla strada e si è presa cura di loro presso il centro Ek' Bana della città di Bukavu. Qui, loro giocano, studiano, vengono curate ed aiutate a superare i traumi legati all'abbandono. Al contempo, gli operatori mirano a convincere i genitori a riaccogliere le figlie presso di loro. Fonte: www.mlfm.it



A San Francisco gli autobus-doccia Igiene per i senzatetto

Per i senzatetto è sempre difficile trovare luoghi dove lavarsi. A San Francisco ad esempio, oltre 3.500 senza fissa dimora avevano a disposizione solo otto punti doccia. Con la convinzione che «dall'igiene arrivano dignità ed opportunità», Doniece Sandoval ha lanciato così il progetto "Lava Mae". Alcuni autobus dismessi sono stati riadattati a punti-doccia ambulanti. L'obiettivo è quello di arrivare a fornire duemila docce alla settimana, nei luoghi maggiormente frequentati dai senzatetto. Info: www.lavamae.org



Little Dresses for Africa A 99 anni cuce abiti

Da qualche anno Lilian Weber cuce con le proprie mani vestitini da donare a bambine africane. Sono ormai circa 900 gli abiti confezionati e portati poi in Africa attraverso l'associazione Little Dresses for Africa e la simpatica nonnina dell'Iowa (Usa) intende arrivare a mille entro maggio, quando compirà 100 anni. Ogni vestitino possiede forme e dettagli diversi e personalizzati perché la signora Weber vuole che ogni suo dono sia fatto con cura, tanto che ha scelto di limitarsi a un lavoretto al giorno.



Guardiamoci attorno

A CAUSA DI UN INCIDENTE

Lino, 54 anni, è in grave difficoltà a causa di un incidente che gli ha fatto perdere il lavoro di autista e che gli ha causato molte fratture. Fra sei mesi riceverà il risarcimento del danno, ma fino ad allora non sa come pagare le cure, le spese e le bollette. Chiede di essere aiutato, promettendo di restituire quanto donato subito dopo aver ricevuto il risarcimento.

MALATA E SENZA FIGLIA

Eleonora è una ragazza madre che da un anno ha perso il compagno per overdose. Per il trauma è entrata in forte depressione, così gli assistenti sociali le hanno tolto la figlia. Eleonora adesso sta meglio e sta combattendo con tutte le forze per riaverla accanto. Da poco però ha scoperto di aver contratto l'epatite C, per cui avrebbe bisogno di un grande aiuto economico sia per poter sostenere le spese legali legate alla figlia, che le spese mediche per la malattia.

UNA FAMIGLIA CON DEBITI

Vincenzo ha la moglie malata con un'infezione agli occhi e alla bocca e un figlio sia ammalato che disoccupato. Non riesce a pagare le cure per entrambi, avendo anche debiti per l'affitto della casa pari a 700 euro e non riuscendo a pagare la tassa della spazzatura pari a 600 euro. Anche Vincenzo è malato, è stato ricoverato in ospedale per cardiopatia ischemica. Adesso si è ripreso, ma è sempre molto stanco e triste perché non sa come portare avanti la famiglia. Per farlo, chiede un aiuto.

Gli aiuti per gli appelli di Guardiamoci attorno possono essere inviati a: solidali@cittanuova.it oppure scrivere a: Città Nuova via Pieve Torina n. 55 00156 Roma - c.c.p. n. 34452003.

Le richieste di aiuto si accettano solo se convalidate da un sacerdote. Verranno pubblicate comunque a nostra discrezione e nei limiti dello spazio disponibile.